



il trufo

di Tito Manlio Torquato

notte d'amore a capradosso

A Capradosso, un paesino del Comune di Rotella, il vescovo di Ascoli, decise di recarsi per la rituale "sacra visita", vale a dire, in termini semplici, per verificare e controllare lo stato della parrocchia, la sua funzionalità e la salute delle anime.

Si fece accompagnare per l'occasione da due sacerdoti: don Pio Rosa e don Romeo Egidi.

Compiuta la sacra missione, che fu attenta e minuziosa, si apprestavano a ripartire, quando il curato del luogo, mons. Giuseppe Castelli, valoroso alpino e parroco del tempio del S. Cuore in Ascoli, disse loro che, considerata la notte e la strada impervia, sarebbe stato meglio rimanere a dormire a Capradosso per poi ripartire l'indomani con calma.

Fattoci un pensierino sopra, i tre decisero di ascoltare i consigli di mons. Castelli e rimasero nel paesino.

Consumata una gustosa cenetta a base di polletti, fegatini di maiale e cacciagione, venne a crearsi il problema del "dormire" visto che a Capradosso non c'erano alberghi, nè la canonica era sufficiente ad ospitare i tre sacerdoti.

Comunque si rimediò nel senso che il vescovo avrebbe dormito nella casa del parroco, mentre don Pio Rosa e don Romeo sarebbero stati accolti in una famiglia del paese.

E così avvenne, solo che a don Pio e a don Egidio la famiglia ospitante riservò un letto a due piazze.

A notte, don Pio, forse per la cattiva digestione, per tanta grazia di Dio nello stomaco, per un vinello degno di Bacco, cominciò a smaniare, ad agitarsi a fare brutti sogni, per cui si agitava continuamente, mentre il povero don Romeo "sopportava pazientemente le persone moleste"...

Al mattino questi non fiatò, nè rimproverò il suo collega e si avviò ad incontrare il vescovo per ripartire.

Allorchè il presule lo vide, gli disse: "Beh, don Romeo ha dormito bene stanotte"?

"Eh, come no, Eccellenza, so dormite che Rosa"!

"Come - soggiunse il vescovo allibito - con Rosa? Ma che cosa sta dicendo lei"?

"Eppoi, smaniava tante, nen se volie calmà, me teccava..."

"Ma lei è fuori di se, chi è Rosa, non si vergogna"?

"Ma no, Eccellenza, era don Pio Rosa che forse sognava di stare vicino a Giulietta ed invece stava in braccio a Romeo".

ISTITUTO
D'ISTRUZIONE

**d'ceccoli
d'ascoli**

CORSI DI
PREPARAZIONE AD ESAMI
E RECUPERO ANNI

* * * *

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 64725
S. BENEDETTO DEL T. VIA CAVOUR, 3 - tel. 3465

in

via del trivio n. 13



gioielleria

Pietro e Laura Venturini



ASCOLI PICENO
Tel. 0736/51092